

Primo passo verso il recupero di Villa Arconati: riaperta dalle ruspe l'antica strada sul fronte sud



BOLLATE – I lavori di recupero di Villa Arconati? Sono cominciati, anche se in modo molto "soft". Sì, soft perchè hanno avuto inizio fuori dalla villa. In agosto, infatti, ruspe e camion sono arrivati a Castellazzo, sono passati accanto al laghetto del bosco e hanno cominciato a spianare un tratto di boscaglia ricreando di fatto una delle antiche vie d'accesso a Villa Arconati, la strada che porta alla facciata sud dell'edificio. In sostanza, le ruspe hanno allargato un sentiero in cui prima passavano solo pedoni e biciclette fin fila indiana, facendolo diventare una vera e propria strada larga 7 – 8 metri.

Come mai questo intervento? Innanzitutto per restituire alla Villa la sua antica prospettiva sud, ma soprattutto per creare una sorta di accesso posteriore al complesso monumentale, che sarà utilizzato dai camion durante i lavori di ristrutturazione. In sostanza, il primo passo concreto per prepararsi alla ristrutturazione di Villa Arconati è stato fatto, e tra breve potrebbero già partire i lavori di recupero del pregevolissimo giardino, lavori che necessitano comunque dell'assenso della Soprintendenza. Intanto, per quanto riguarda il recupero dell'edificio e la sua nuova destinazione, la proprietà ha chiesto il rinvio a ottobre del tavolo tecnico che era in programma per settembre, poiché ci sarebbero ancora alcuni problemi da superare con la Soprintendenza per cominciare a delineare un utilizzo degli spazi.

L'impressione è che il recupero della Villa si avvicini alla fase decisiva, intanto il Comune ha inviato una serie di lettere a partiti, associazioni e residenti di Castellazzo per dar vita alla "Consulta", che sarà un momento di confronto in ambito politico e sociale per mantenere costantemente aperto il dialogo con la città durante le fasi del recupero.

Piero Uboldi

Il Wwf però accusa: "I lavori hanno fatto danni" E il parco ha emesso sanzioni amministrative

BOLLATE – Il Wwf interviene sui lavori avviati nei boschi di Castellazzo per riaprire la strada di accesso a sud di Villa Arconati e lo fa parlando di "orribile squarcio praticato dalla ruspa in una zona ormai boscata, la dove ormai da decenni la vecchia strada di campagna era poco più di un sentiero".

Ma il Wwf va oltre e invita il Parco a intervenire sui lavori, osservando che: "Molte piante sono state danneggiate, da segnalare il danneggiamento delle radici ad una stupenda quercia centenaria che per i danni ricevuti dubitiamo che possa ancora vivere a lungo. Sarà anche suggestiva, la riapertura di strada, ma questi lavori di sbancamento effettuati ci lasciano qualche dubbio, che andremo a verificare nelle sedi opportune.

Ci sembra abbastanza strano che il Consorzio del Parco delle Groane autorizzi in piena estate il taglio e lo sradicamento di diverse decine di alberi, in una zona come questa della "brughiera di Castellazzo" vincolata dal più stretto vincolo naturalistico del parco, in quanto definita "riserva naturale orientata" ossia dove il Consorzio del Parco "deve fa-

vorire e orientare l'evoluzione dell'ambiente naturale verso il miglior equilibrio tra vegetazione e condizioni ambientali-climax".

Che tali equilibri trovino attuazione sradicando alberi con la ruspa, chiederemo al Consorzio Parco di spiegarcelo.

Inoltre ci sembra che la proposta per il restauro di borgo e villa, della società immobiliare proprietaria, emersa dal convegno organizzato dal comune di Bollate a febbraio, debba essere in qual-

che modo valutata e discussa da una Consulta di Castellazzo, voluta dal Sindaco di Bollate, alla quale parteciperanno oltre alle rappresentanze politiche anche le associazioni che in questi anni si sono impegnate per la tutela del paesaggio monumentale di Castellazzo.

Il fatto che la società immobiliare Gaussiana abbia iniziato con uno sbancamento in un'area di alto vincolo naturalistico ci lascia perplessi sia dal punto di vista del rispetto dell'am-

biente, sia per la mancanza di rispetto nei confronti del Sindaco e delle persone che faranno parte della Consulta".

Il Parco in realtà è già intervenuto: ha fatto un sopralluogo nei giorni scorsi rilevando delle infrazioni ai regolamenti del Parco stesso: si tratta di violazioni di tipo amministrativo che sono state sanzionate dal servizio tecnico. I lavori, comunque, erano autorizzati, dunque non ci sono sanzioni penali.



qui sopra il suggestivo plastico di Castellazzo
all'ingresso della Fiera

BOLLATE DA BOCCIARE



Tutti dicono che Villa Arconati è bellissima, che va vincolata la villa ma anche il contesto attorno, e poi invece si piazza un orribile palo, con un'ancor più orribile base in cemento, proprio nel bel mezzo del vialone che porta alla Villa, e lo si lascia lì. davvero un bello spettacolo.

Inviare le vostre fotografie con la spiegazione del problema che segnalate

a: ilnotiziario.lettori@tiscali.it

Pesca: Faggion vince la 5^a gara del campionato ma Borgonovo è sempre più saldamente in testa

BOLLATE – Vittoria “di tappa” per Adriano Faggion ma primo posto in classifica generale sempre più nelle mani di Sergio Borgonovo. E' questo l'esito della penultima sfida svoltasi domenica al Laghetto dei pescatori per il campionato sociale di pesca 2006. Faggion ha ottenuto il primo posto assoluto nella gara di pesca al colpo raccogliendo 14 chili e 850 grammi di pescato, mentre Borgonovo, con il primo posto nel suo setto-

re, ha distanziato Bruno Corato che lo seguiva al secondo posto nella classifica generale e che questa volta ha conquistato un secondo piazzamento nel suo settore. Il campionato a questo punto attende domenica 19 novembre per la sesta e ultima gara sociale.

Vediamo i risultati di domenica.

Primo settore: primo posto per Luigi Annoni davanti a Cerri e Bella.

Secondo settore: vittoria per Sergio Borgonovo davanti a Tardivello e Barbatti.

Terzo settore: vittoria e primo posto assoluto per Adriano Faggion davanti a Renzo Doniselli e Flavio Viganò

Quarto settore: primo posto per Enrico Ravelli davanti a Corato e Saggiaro.

P.U. Sergio Borgonovo



ULTIMA SFIDA DI PESCA

DOMENICA AL LAGHETTO ROTONDO

BOLLATE - Domenica 17 settembre con inizio alle ore 8 del mattino si svolgerà la terza e ultima gara del campionato sociale del laghetto rotondo posto accanto al borgo di Castellazzo, gara che si svolgerà con le stesse regole delle passate sfide tra pescatori, con l'unica variante che in base a questi risultati, sommandoli alle due sfide precedenti svoltesi in primavera, si eleggerà il campione annuale del laghetto.